

Carta dei Diritti e dei doveri del Paziente

Questa Carta nasce con l'intento di informare il paziente su tutti i suoi diritti, ma anche sui suoi doveri, all'interno della struttura e nel corso dello svolgimento dei servizi sanitari e riabilitativi effettuati presso lo Studio Kinesiterapico Torinese.

La carta si richiama ai principi enunciati nei seguenti documenti:

- Costituzione Italiana, artt. 2-3-32 (1948);
- Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU, art. 25 (1948);
- Risoluzione n. 23 dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (1970);
- Carta dei Diritti del Malato, adottata dalla CEE (1979)
- Carta dei 33 Diritti del Cittadino, redatta nella prima sessione pubblica per i Diritti del Malato (1980);
- I 14 Diritti dei Cittadini - Protocollo Nazionale sul Servizio Sanitario per le nuove Carte dei Diritti del Cittadino approvato nel 1995.

Parte prima: i diritti

L'utente ha diritto di essere assistito e curato con premura ed attenzione, nel rispetto della **dignità umana** e delle proprie convinzioni etiche, morali, filosofiche e religiose. Ha altresì diritto ad essere interpellato con rispetto.

L'utente ha diritto di ricevere un'**assistenza adeguata** alle necessità dettate dal proprio stato di salute psico-fisico.

L'utente ha diritto di ottenere dalla struttura sanitaria **informazioni** relative alle prestazioni dalla stessa erogate, ed alle modalità di accesso. Lo stesso ha il diritto di poter **identificare** immediatamente le persone che lo hanno in cura.

Quando l'utente non sia in grado di decidere per sé stesso in piena autonomia, tutte le informazioni sul suo stato di salute psico-fisico e sui trattamenti proposti dovranno essere fornite ai familiari o a coloro che esercitano potestà tutoria.

L'utente ha il diritto di ottenere dall'equipe che lo segue **informazioni complete e comprensibili** in merito alla terapia proposta e di ricevere notizie che gli permettano di esprimere un consenso effettivamente informato prima di essere sottoposto ad interventi diagnostici e terapeutici, nel rispetto della **privacy**.

In particolare: l'utente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso di SKT che lo riguardano (autorizzazione ad operare, rispetto dei requisiti di legge e delle norme sulla sicurezza). Il diritto di accesso è esercitabile secondo le modalità disciplinate dalla legge 7 agosto 1990, n. 241;

Le **informazioni** vanno fornite all'utente con modalità che tengano conto del livello culturale, dell'emotività e della sua capacità di comprensione.

L'utente ha il diritto di **rinunciare** a prestazioni programmate informando tempestivamente i sanitari che lo seguono delle sue intenzioni, espressione della sua volontà.

L'utente ha diritto di presentare **segnalazioni** ed inoltrare **reclami** che debbono essere sollecitamente esaminati dai responsabili della struttura, ed essere informato tempestivamente sull'esito degli stessi.

I rapporti con l'utenza e l'accesso ai servizi si esplicano **senza discriminazioni** e nel rispetto dell'uguaglianza dei diritti degli utenti.

Gli operatori dei vari servizi ispirano i propri comportamenti nei confronti degli utenti a criteri di **obiettività, giustizia ed imparzialità**.

Costituisce impegno prioritario garantire un'erogazione dell'**assistenza continua**, regolare e senza interruzioni, ridurre nei limiti del possibile la durata di eventuali disservizi. In caso di funzionamento irregolare vengono adottate misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.

L'utente può prospettare osservazioni, formulare suggerimenti, collaborando così al **miglioramento** dei servizi sanitari.

L'utente può altresì esprimere il proprio gradimento sui servizi ricevuti. L'utente ha diritto di **usufruire** di quanto previsto dalla Carta dei Servizi Sanitari di questa struttura.

Parte seconda: i doveri del paziente

L'accesso in struttura comporta da parte paziente una predisposizione alla fiducia e al rispetto verso il personale sanitario, presupposto indispensabile per l'impostazione di un corretto programma terapeutico assistenziale e riabilitativo.

Ha il dovere di comunicare ai sanitari le **informazioni** riguardanti il proprio stato di salute, utili al buon andamento del programma riabilitativo e necessarie a tutelare la salute del personale che lo cura.

È dovere di ogni paziente **informare tempestivamente** il personale di segreteria sulla propria intenzione di rinunciare, secondo la propria volontà, a cure e prestazioni sanitarie programmate, attenendosi alle procedure interne.

I **familiari** degli utenti in età evolutiva che frequentano l'ambulatorio debbono attendere i minori in sala d'attesa o rimanere nelle vicinanze del centro e facilmente rintracciabili; tale indicazione è valida anche per chi accompagna gli adulti che non sono autosufficienti.

Quando accede in struttura, il paziente è invitato ad avere un **comportamento responsabile** in ogni momento, nel rispetto e nella comprensione dei diritti degli altri utenti e a collaborare con il personale medico e riabilitativo, il rispetto deve essere rivolto anche agli ambienti ed alle attrezzature della struttura.

L'organizzazione e gli orari previsti nella struttura nella quale si accede devono essere rispettati in ogni circostanza.

Nella struttura è **vietato fumare ed è vietato l'utilizzo dei telefoni cellulari** all'interno delle zone segnalate.

Il paziente è tenuto al rispetto delle disposizioni di sicurezza indicate nei cartelli.